

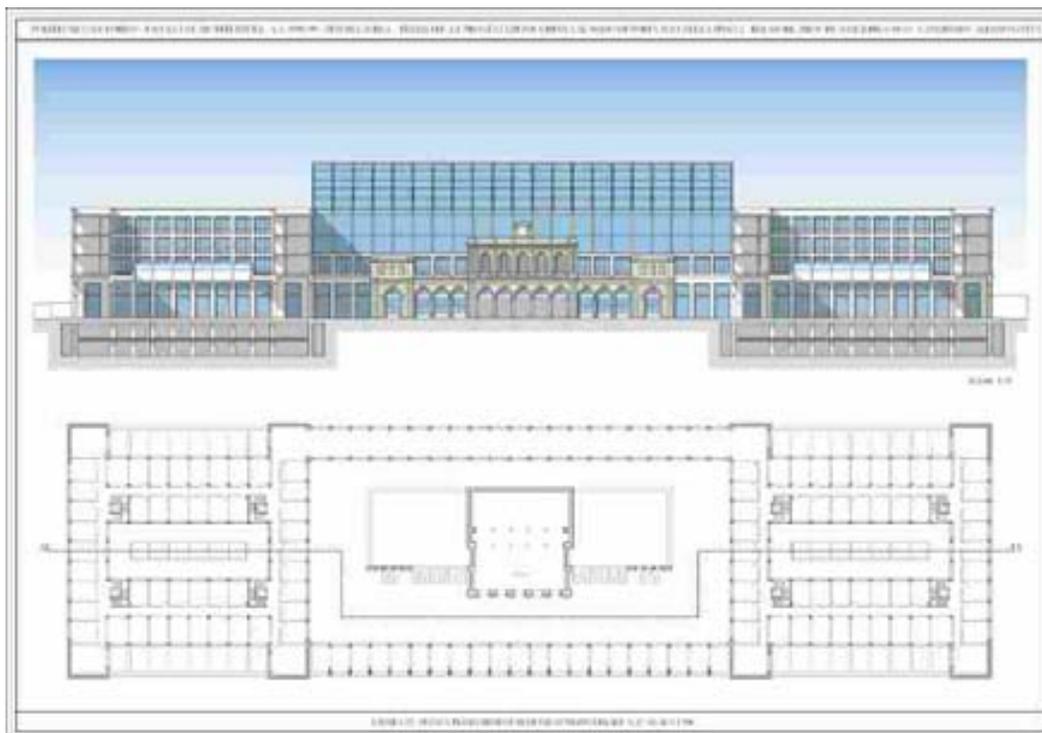
Telematica e progettazione urbana: il nodo di Porta Susa nella Spina 2

di Alessio Gotta

Relatore Pio Luigi Brusisico

Lo svolgimento della presente Tesi di Laurea scaturisce dalla sperimentazione di strumenti digitali e telematici impiegati per la compilazione di un progetto architettonico a scala urbana, strumenti che permettono la collaborazione tra più soggetti remoti grazie alle diverse ed innovative forme di comunicazione che i partecipanti hanno a disposizione.

Il progetto in questione riguarda l'area della Spina Centrale di Torino e più nello specifico la zona della stazione ferroviaria di Porta Susa.



Nei primi anni '80 le Ferrovie dello Stato hanno formulato un progetto di potenziamento ferroviario di Torino per inserire la città nella rete europea dell'Alta Velocità e per migliorare contemporaneamente la qualità dei servizi ferroviari offerti verso le più importanti città centro-settentrionali e verso la regione. Il Comune di Torino ha visto in questo progetto un'occasione irripetibile per la riqualificazione degli ambienti urbani attraversati dagli impianti ferroviari e si è accordato con le Ferrovie dello Stato in modo che tale potenziamento avvenisse con la contemporanea copertura della rete ferroviaria.

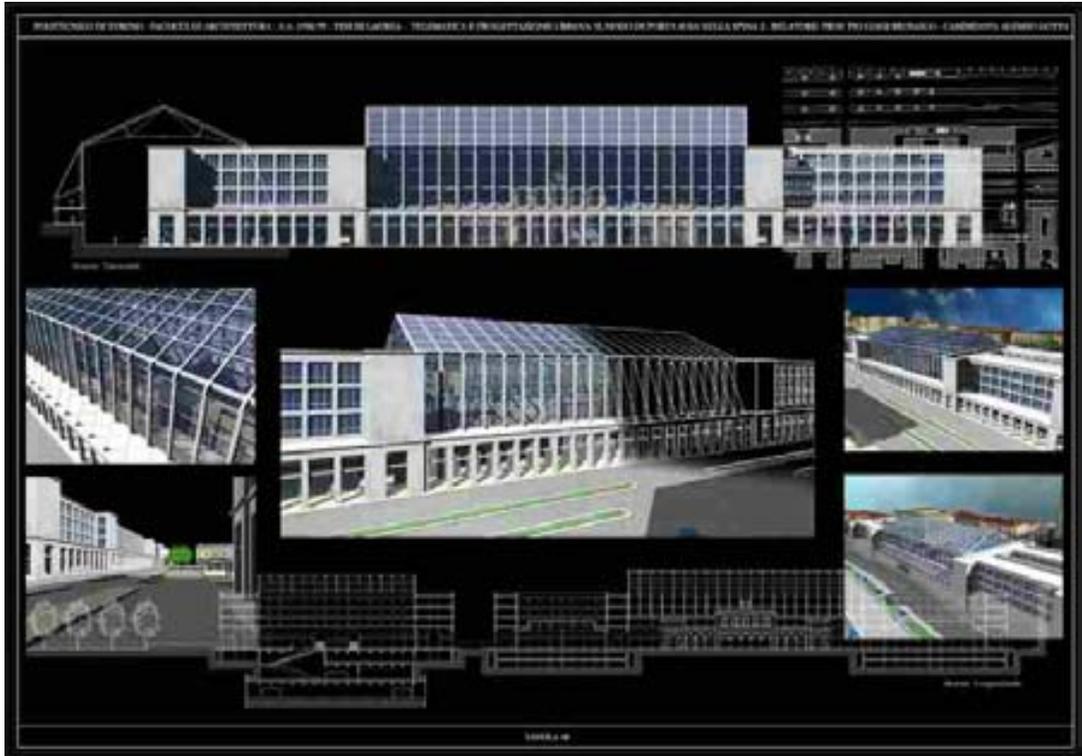
Terminati i lavori queste scelte indurranno cambiamenti profondi nelle aree interessate, generando dei nuovi spazi liberi in zone della città già da tempo consolidata.

La nuova stazione di Porta Susa è destinata a ricoprire un ruolo considerevolmente più importante rispetto a quello che assume la stazione attuale, non solo a causa del quadruplicamento dei binari ma anche per il nuovo collegamento ferroviario con l'aeroporto di Caselle e per la stretta correlazione che la stazione avrà con la futura metropolitana cittadina.

La presente Tesi consiste nel progetto di massima del nuovo edificio viaggiatori che, contrariamente alla scelta attuale per il fabbricato provvisorio, viene posizionato sull'asse di via Cernaia, per riconfermare il rapporto con la città consolidatosi storicamente.



Abbiamo ritenuto che il tema potesse essere particolarmente adatto per esprimere le potenzialità di uno strumento digitale che integra informazione e comunicazione, non solo facilitando la collaborazione tra i diversi attori che si occupano della realizzazione del progetto, ma anche favorendo la divulgazione del progetto stesso grazie alla capillare diffusione raggiunta ai giorni nostri dalle reti telematiche e dalla tecnologia informatica.



Oggi ci troviamo nel pieno di una nuova trasformazione tecnologica ed economica. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rivoluzionano il modo di lavorare e di vivere, e questi cambiamenti investono la città, dando luogo a nuove possibilità di sviluppo. Così la città industriale diventa città digitale o meglio la città industriale diventa la città digitalizzata.

Per maggiori informazioni inerenti la tesi:

<http://semios.polito.it>

e-mail: virtual.image@libero.it